

**PASTRENGO.** La 27ª edizione della manifestazione di Piovezzano ha richiamato molti visitatori

# La festa della zucca fa centro

## «Giusta la scelta di allungarla»

### Monauni: «Premiati dal bel tempo nel secondo fine settimana»

Grande successo per la Festa della zucca, organizzata dalla Pro loco di Pastrengo nel parco della frazione di Piovezzano. La tradizione manifestazione, giunta alla ventisettesima edizione, ha sconfitto anche il maltempo che ha caratterizzato l'inizio della kermesse durata 12 giorni. Provvidenziali sono state le grandi tensostrutture.

Si è iniziato con il pranzo offerto agli anziani, nel primo sabato della Festa: «Inizialmente c'è stato qualche timido raggio di sole. Un'illusione durata poco», spiega Albino Monauni presidente della Pro loco. «Poco dopo è stato un crescendo di pioggia, con un repentino abbassamento di temperatura. Al pranzo che si è svolto regolarmente al coperto erano presenti un centinaio di ospiti che hanno apprezzato il menù, con piatti a base di zucca».

Si è temuto il peggio anche per il Carnevale estivo in calendario il giorno dopo, ini-



Alberto Tomasi intaglia la zucca

ziato sotto una pioggia scrosciante. Anche in questo caso a salvare la situazione sono stati i tendoni che hanno offerto riparo ai carnevalanti. Nell'attesa che il tempo migliorasse si è esibita una banda trentina. Poi il cielo si è rischiarato e la sfilata si è potuta svolgere. L'evento è stato apprezzato dalla presidente del Coordinamento Carnevali Veronesi Loretta Zaninelli



Il presidente della Pro loco Albino Monauni con la regina delle zucche

che ha rimarcato la qualità delle maschere presenti, il valore culturale del Gran Carnevale di Pastrengo e della sua maschera principale Il conte Radex von Kraut con la Giuditta gnoccolara che rappresentano la parodia del maresciallo Radestzky, che guidò le truppe austriache il 30 aprile 1948, nella celebre Carica dei carabinieri di Re Carlo Alberto di Savoia, e della

sua governante. Soddisfazione, per la riuscita dell'evento anche da parte del sindaco di Pastrengo Gianni Testi e dell'assessore alle manifestazioni Michela Venturini.

«La scelta di allungare la Festa della Zucca a dodici giorni è stata provvidenziale», aggiunge Monanuni, «perché il bel tempo nel secondo fine settimana ha permesso a tante persone di partecipare, visi-

tando, oltre ai chioschi gastronomici, anche il mercato degli artisti e degli hobbisti e la mostra delle zucche. Tra queste la super fotografata zucca di Renato Adami di Bussolengo dal peso di 443 chilogrammi; e la più lunga, 197 centimetri, presentata da Leonardo Valentini, giovane rampollo di una famiglia zuccofila specializzata in zucche di questa categoria. Entrambi sono stati premiati con un'anguria intagliata sul posto dal celebre maestro intagliatore vicentino Berto Tomasi che nell'ultimo fine settimana della Festa ha tenuto un seguitissimo laboratorio e una mostra delle sue sculture create con ortaggi e frutta».

Il concorso artistico «Zucca +» ha visto la partecipazione di 28 concorrenti. La giuria ha deciso di premiarli tutti a pari merito. «Questa decisione è stata adottata perché le composizioni erano tutte pregevoli», precisa Monauni, «sia per l'abbondanza delle zucche presentate, sia per l'originalità degli allestimenti e per la fantasia dei concorrenti». Alle premiazioni il sindaco Gianni Testi ha lodato l'operato della Pro loco che ha portato avanti con caparbietà la Festa per tanti anni, raggiungendo notorietà anche fuori regione. Lo testimoniano i numerosi visitatori venuti da lontano per questa ultima edizione della Festa della zucca. • L.B.